



**A.S. 2015/16**  
**CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 27 MAGGIO 2016**  
**VERBALE N. 10**

Alle ore 17.00 del 27 maggio 2016 si è riunito in Presidenza il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. Ettore Majorana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. diffida ricevuta in data 26/5/2016 da parte del gestore del servizio bar;
3. lettura della comunicazione da inviare a Città Metropolitana di Bologna per lavori di ripristino;
4. varie ed eventuali.

Risultano assenti i Proff. Calidori, Genovese; i Sigg. D'Arco, Corazza e Leone.

**Punto 1.** Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente, letto il verbale della seduta precedente, ne mette ai voti l'approvazione. Il Consiglio all'unanimità approva il verbale della seduta precedente. **Delibera n.52**

**Punto 2.** Diffida ricevuta in data 26/5/2016 da parte del gestore del servizio bar.

Il DS informa il CdI sulla diffida inviata all'Istituto da parte della Ditta Magiò tramite lo Studio Legale Mandrioli e Fava, che chiede la revoca immediata del provvedimento del Dirigente con Prot. N. 2421/A35 e l'immediata restituzione delle chiavi alla Sig.ra Sonnessa Maria, gestore del bar. In caso contrario il gestore chiederà il risarcimento dei danni subiti a causa dell'ingiustificata violazione dei suoi diritti derivanti dal contratto di gestione del bar. Il legale rappresentante della Sig.ra Sonnessa Maria, a sostegno della richiesta di restituzione delle chiavi, richiama l'Art. 15 del bando di gara con Prot. N. 2399/c14 che regola le modalità di effettuazione del servizio.

Dopo la lettura del Bando di Gara e del Contratto per la gestione del bar, il CdI mette in evidenza il fatto che l'Art. 2 del bando di gara recita che "le condizioni di svolgimento del servizio bar interno saranno definite da un Contratto, da stipularsi tra la ditta aggiudicataria e l'IIS Ettore Majorana di San Lazzaro di Savena". Il contratto sopra citato all'Art. 4 recita che "il servizio bar dovrà rispettare gli orari e tutte le disposizioni che per il miglior funzionamento del servizio e per il buon andamento dell'attività didattica verranno impartite dalla Dirigenza dell'Istituto". Inoltre, nel Bando di Gara non c'è alcun esplicito articolo che obbliga l'Istituto a consegnare le chiavi al gestore del bar.

Il DS ricorda che la richiesta di restituzione delle chiavi di accesso ai locali del bar è stata conseguente all'allarme fatto scattare dalla Sig.ra Sonnessa in data 7 marzo e 7 aprile 2016, al mattino quando l'Istituto era ancora chiuso, con conseguente intervento dei Carabinieri. Alla luce dei numerosi attacchi subiti dall'Istituto a partire da febbraio, per motivi di sicurezza non è più possibile consentire al gestore l'accesso al bar al di fuori dall'orario di apertura della scuola. Per di più, il regolamento scolastico prevede che le chiavi dell'Istituto siano consegnate esclusivamente ad alcuni dipendenti dell'Istituto, che conoscono il codice dell'allarme anti intrusione e firmano l'assunzione di responsabilità. Il Prof. Santi richiama l'Art. 4 del Bando (Messa a Disposizione dei Locali) che recita: "La messa a disposizione dei suddetti locali non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane".

Genitori e docenti indicano numerosi articoli del bando che non sono stati rispettati dal gestore del bar:

- Art. 5 – Oneri a carico del gestore
- Art. 10 – Vestiario
- Art. 11 – Personale
- Art. 12 – Quantità e qualità dei generi di consumo
- Art. 15 – Modalità di effettuazione del servizio

Tali articoli riguardano la qualità dei prodotti distribuiti agli studenti, il rispetto dell'igiene, la pulizia e il decoro dei locali, il rispetto del buon funzionamento dell'Istituto da un punto di vista organizzativo e didattico.

Il CdI esprime il proprio rammarico e la propria preoccupazione per la decisione della Sig.ra Sonnessa di passare alle vie legali per chiedere la restituzione delle chiavi, incrinando la fiducia e la collaborazione che hanno sempre caratterizzato il rapporto tra il gestore del bar e l'Istituto. Si sottolinea come la presenza del bar a scuola non possa essere ridotta a una mera attività commerciale e come il rapporto con l'Istituzione



scolastica non possa essere iscritto esclusivamente nelle clausole contrattuali. Il bar è uno degli attori presenti nella scuola che deve concorrere alla realizzazione del progetto educativo e didattico indicato dalla Dirigenza e dal corpo insegnante.

Anche il DS esprime il proprio rammarico per il precipitare di una situazione difficile che si protraeva dall'inizio del presente anno scolastico. La Dirigenza ha cercato ripetutamente di mediare con il gestore del bar per correggere le criticità che ostacolavano la qualità del servizio e il buon funzionamento dell'Istituto. Tali criticità sono state segnalate in occasione dei precedenti incontri del CdI. Il gestore non ha manifestato, prima di passare alle vie legali, la propria volontà di aprire un dialogo costruttivo con l'Istituto, neanche rivolgendosi al Presidente del Consiglio di Istituto. Inoltre, il DS segnala come alcuni comportamenti del gestore ostacolano il difficile percorso educativo che l'Istituto sta percorrendo assieme agli studenti.

Il CdI è unanime nel respingere la richiesta di restituzione delle chiavi dei locali del bar da parte della Sig.ra Sonnessa, in quanto il possesso delle chiavi sarebbe una prassi che mette a rischio la sicurezza dell'Istituto.

Poiché sono venuti meno i presupposti essenziali per continuare la collaborazione con la Sig.ra Sonnessa, il Sig. Contoli chiede di rescindere il contratto con il gestore del bar. La Prof.ssa Casali e il Prof. Talotta propongono di esplorare l'eventuale possibilità di riaprire il dialogo con il gestore del bar. Il CdI decide di invitare la Sig.ra Sonnessa ad incontrare la Giunta Esecutiva per riaprire il dialogo. In tale occasione si chiederà al gestore del bar di ritirare la diffida inviata al DS e di accogliere le integrazioni al contratto oggetto della delibera n. 51 del CdI del 25 maggio 2016.

Il Consiglio approva all'unanimità di respingere la richiesta di immediata restituzione delle chiavi alla Sig.ra Maria Sonnessa e di convocarla a un incontro della Giunta Esecutiva per trovare un possibile accordo sulla gestione del bar. **Delibera n. 53**

**Punto 3.** Lettura della comunicazione da inviare a Città Metropolitana di Bologna per lavori di ripristino.

Il DS dà lettura della comunicazione (allegata al presente verbale) da inviare alla Città Metropolitana di Bologna per i lavori di ripristino a seguito dell'incendio doloso.

Il Consiglio approva all'unanimità la comunicazione da inviare alla Città Metropolitana di Bologna per i lavori di ripristino. **Delibera n. 54**

Alle ore 18.45 non essendovi altri argomenti in discussione il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
Giovanni Contoli

Il Segretario  
George Santi